



## **Torre della Pallata Lavori di restauro e consolidamento**

### **Il progetto di restauro conservativo delle facciate**

Tema del progetto è l'individuazione di soluzioni operative che permettano di tenere controllato le problematiche soprattutto della pietra di Medolo che, per sua natura, è particolarmente ostica. Il Medolo è una roccia sedimentaria di estrazione locale, frequentemente utilizzata, soprattutto in periodo medioevale, in numerosi edifici della città: Palazzo del Broletto e Torre del Popolo, Torre di Porta Bruciata, Mura del Castello, Torre della Pallata, Chiesa di San Clemente, Duomo Vecchio, Complesso di Santa Giulia e San Salvatore, per citare solo i più noti.

Dalle prime ricognizioni è emerso che i conci lapidei in Medolo soffrono in misura macroscopica l'aggressione di fenomeni dovuti all'azione delle acque meteoriche durante il periodo invernale (azione di gelo/disgelo), combinata con l'aggressione di elementi inquinanti presenti nell'atmosfera, con la conseguente proliferazione di patologie che compromettono seriamente lo stato di conservazione delle superfici lapidee, quali le croste nere.

I due processi sopra accennati, inoltre, combinati tra loro, sono stati più volte causa di distacco improvviso di porzioni superficiali di materiale, anche di considerevole dimensione; diversi episodi sono risultati ben documentati nel corso degli ultimi centocinquanta anni.

Da una prima analisi della documentazione storica sugli interventi di manutenzione effettuati nell'ultimo secolo, nonché dai recenti episodi di distacco, deriva la conferma di come il progetto di intervento sulle superfici della Pallata non possa essere ricondotto ad un'operazione di restauro *tantum*, ma sia piuttosto opportuno avviare un programma di attività manutentive successive che consentano, da una parte, il costante monitoraggio dello stato di conservazione delle superfici, dall'altra la possibilità di valutare il ricorso periodico a campagne, impostate sul minimo intervento, di consolidamento localizzato.

Di conseguenza il programma di intervento proposto consiste nello specifico in un insieme di operazioni atte a riorganizzare in modo analitico le informazioni ed esperienze sul Medolo e a ricercare in modo operativo e concreto, utilizzando la Torre della Pallata, le procedure necessarie a definire un piano di intervento conservativo programmato che possa interessare anche altri monumenti della città.